

LA SOSTENIBILITÀ di ISPRA

GOVERNANCE





La qualità del sistema di governance rappresenta un elemento importante per la sostenibilità. Cercare un equilibrio tra i fattori economici, sociali e ambientali richiede il costante adeguamento dei sistemi di pianificazione e controllo e l'implementazione di sistemi di riduzione del rischio reputazionale e gestionale.





Governance

Organi statutari

Direttore Generale

Governance della sostenibilità

Altri organismi e Comitati

Sistemi riduzione rischio di gestione

ORGANI STATUTARI



Presidente. Rappresentante legale dell'Istituto, presiede il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Scientifico, cura i rapporti con il Sistema delle Agenzie e dei controlli in materia ambientale e con i mezzi di informazione, garantisce il coordinamento strategico delle relazioni istituzionali ed internazionali, i rapporti con gli Enti di Ricerca e il coordinamento del monitoraggio e della valutazione della ricerca con il concorso del Consiglio Scientifico. L'incarico dura 4 anni ed è rinnovabile una sola volta. Con decorrenza luglio 2017 è stato nominato Presidente il Prefetto dott. Stefano Laporta, poi confermato per il secondo mandato nel 2021. Il Presidente di ISPRA è anche Presidente del Consiglio del SNPA.

Consiglio di Amministrazione. Composto, oltre che dal Presidente dell'Istituto, da quattro membri, nominati con Decreto del MASE, tre scelti tra persone con competenze tecniche, scientifiche o gestionali nei settori di competenza dell'Istituto e uno eletto dal personale dell'Istituto. Svolge funzioni di indirizzo e programmazione delle attività e di monitoraggio e verifica sulla loro esecuzione, assicurando prioritariamente l'attuazione delle Direttive generali del Ministro vigilante. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione assiste un magistrato della Corte dei Conti. Attualmente il CdA è composto da:

- Prefetto Dott. Stefano Laporta, Presidente;
- Prof.ssa Cinzia Giannini, componente
- Dott. Nicola Lugerì, componente
- Avv. Cristina Sgubin, componente
- Prof. Federico Testa, componente

Consiglio scientifico. Organo con funzioni propositive e consultive in materia di programmazione e di visione strategica dell'Istituto contribuisce alla definizione delle priorità strategiche dell'Istituto e formula proposte e pareri formali volti a migliorare lo svolgimento delle funzioni istituzionali. È composto dal Presidente di ISPRA, da cinque membri scelti tra professori universitari, ricercatori, tecnologi o esperti nei settori di competenza dell'Istituto e da un membro eletto dal personale tecnico-scientifico. Attualmente il Consiglio scientifico è composto da:

- Prefetto Dott. Stefano Laporta, Presidente;
- Dott. Enrico Brugnoli, componente
- Prof.ssa Porzia Maiorano, componente
- Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio, componente
- Dott.ssa Emanuela Testai, componente
- Dott. Roberto Viola, componente
- Dott. Daniele Spizzichino, membro eletto

Collegio dei revisori dei conti. Esercita il controllo sulla correttezza amministrativo-contabile degli atti, compie verifiche relative alla gestione economica, patrimoniale, finanziaria, vigilando sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni. Tale organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Ministro vigilante, iscritti nel registro dei revisori legali o in possesso di comprovata professionalità in materia amministrativo-contabile. Uno dei componenti effettivi è designato dal MEF tra i propri dirigenti. Attualmente i membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono:

- Dott.ssa Chiara Grassi, Presidente
- Dott. Vito Galizia, componente
- Dott. Renato Grimaldi, componente
- Dott.ssa Addolorata Prisco, supplente
- Dott. Andrea Vanner, supplente

ISPRA nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali, si attiene alle direttive dal Ministro vigilante che esercita anche la vigilanza nelle altre forme normativamente previste. Il MEF esercita funzioni di controllo ai sensi di legge. Inoltre, in ragione della natura di ente pubblico di ricerca dell'Istituto, un magistrato della Corte dei Conti assiste alle sedute del CdA e del Collegio dei revisori. Attualmente sono stati delegati dalla Corte dei Conti:

- Cons. Franco Massi, delegato
- Cons. Laura Alesiani, sostituta

Al suo interno l'Istituto ha un Organismo Indipendente di Valutazione delle performance (OIV), che si avvale di una struttura tecnica permanente per la misurazione delle prestazioni del personale. Attualmente sono incaricati:

- Dott.ssa Anna Sirica, Presidente
- Prof.ssa Michela Soverchia, componente
- Cons. Amedeo Bianchi, componente



DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è responsabile della gestione dell'Istituto e dell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Il relativo incarico deliberato dal CdA dura quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. Nel 2017 è stato nominato Direttore Generale dell'ISPRA il Dott. Alessandro Bratti che ha ricoperto l'incarico fino a maggio 2022, l'attuale Direttore Generale è la Dott.ssa Maria Siclari.



GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

In ISPRA le strategie e politiche di sostenibilità sono elaborate da Presidenza, Direzione Generale e CdA mentre la rendicontazione dei processi e degli impatti della sostenibilità dell'Istituto, a partire dall'edizione 2021 del Bilancio, è stata affidata alla struttura di missione, oggi denominata "per il coordinamento tecnico delle attività di direzione per l'innovazione organizzativa sostenibile dell'Istituto".

ALTRI ORGANISMI E COMITATI

Comitato Unico di Garanzia

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito in ISPRA nel 2011, ha infine le seguenti funzioni:

- garantire i principi di parità e pari opportunità di genere
- favorire l'ottimizzazione della produttività
- contribuire a razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione dell'Istituto anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il CUG ha predisposto il Codice di condotta a "tutela della qualità dell'ambiente di lavoro e contro le discriminazioni dirette e indirette, le molestie sessuali e morali e il *mobbing*". Il Codice di comportamento di ISPRA fa esplicito riferimento a tale codice ed impone a tutto il personale di contribuire ad assicurare un ambiente di lavoro in cui venga rispettata la dignità delle persone. Il CUG ogni anno pubblica la Relazione dati sulla situazione del personale.

PER SAPERNE DI PIÙ

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, benessere dei lavoratori e contrasto alle discriminazioni,
<https://www.isprambiente.gov.it/it/istituto/ispra/comitato-unico-di-garanzia>

Codice di condotta,

<https://www.ISPRAmbiente.gov.it/files2018/trasparenza/disposizioni-general-2018/CodicediCondottaISPRA.pdf>

Relazione sullo stato del personale,

<https://portalecug.gov.it/documenti-e-dati?amm=Istituto+superiore>

<https://www.isprambiente.gov.it/it/istituto/ispra/comitato-unico-di-garanzia/documentazione/relazione-situazione-del-personale>

Organismo Paritetico per l'Innovazione

Introdotta con l'art. 9 del nuovo CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018, l'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) è l'organismo con cui si realizza un coinvolgimento partecipativo delle OO.SS su tutto ciò che abbia una dimensione progettuale, complessa e sperimentale, di carattere organizzativo.

Attraverso l'OPI si attivano relazioni stabili, aperte e collaborative su progetti di organizzazione, innovazione e miglioramento dei servizi, al fine di formulare proposte all'amministrazione o alle parti negoziali della contrattazione integrativa.

L'OPI ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali titolari della contrattazione integrativa nazionale, nonché da una rappresentanza dell'Amministrazione, con rilevanza pari alla componente sindacale.

L'OPI di ISPRA è stato formalmente costituito con la nomina dei componenti, tramite la disposizione 771/DG del 25.09.2018.

PER SAPERNE DI PIÙ

Organismo Paritetico per l'Innovazione,

<https://www.isprambiente.gov.it/it/istituto/ispra/organismo-paritetico-per-linnovazione>

Organi statutari

Direttore
GeneraleGovernance della
sostenibilitàAltri organismi e
ComitatiSistemi riduzione
rischio di gestione

SISTEMI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI GESTIONE

Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

ISPRA adotta e mantiene costantemente aggiornato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) previsto dalla legge, elaborato e attuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Nel 2022, il PTPCT è stato integrato nella sezione rischi corruttivi e trasparenza PIAO e, **ai fini della prevenzione della corruzione**, ha previsto le seguenti misure.

Vigilanza. Previste dal PTPCT misure obbligatorie per il trattamento del rischio, verificate a fine anno dal RPCT l'attuazione delle stesse da parte dei dirigenti.

Nel 2022 non sono emerse particolari criticità o violazioni della normativa di riferimento, e solo in pochi casi quanto riportato non restituiva una rispondenza puntuale a quanto richiesto; in particolare è stata rilevata una buona azione di vigilanza supportata da una proficua informativa al personale relativamente al rispetto del codice di comportamento vigente in ISPRA, nonché del codice di comportamento del pubblico impiego. Sono stati rilevati due casi di violazione delle norme, entrambi adeguatamente trattati. L'esigua manifestazione dei casi riconduce ad una buona azione informativa/formativa nei confronti di tutto il personale, che a sua volta contribuisce positivamente alla realizzazione del buon andamento amministrativo. L'attività di vigilanza sull'inserimento delle clausole nei contratti di assunzione del personale, nelle disposizioni direttoriali di cessazione dal servizio, nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti. Nello specifico, per quanto riguarda il *pantouflage* sono state inserite specifiche clausole nei provvedimenti concernenti la cessazione dal servizio del personale e la sua assunzione presso altre strutture nel triennio immediatamente successivo al pensionamento; così anche per le clausole di salvaguardia riguardanti la conoscenza del codice di comportamento, e la sottoscrizione dei patti di integrità con riferimento ai contratti di affidamento. Non si sono verificate situazioni di conflitto di interesse, né casi di incompatibilità e/o inconferibilità ed è stata posta particolare attenzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione agli uffici.

Formazione. Nel 2022, a supporto della implementazione del sistema di controllo del rischio corruttivo, è stata erogata la *formazione obbligatoria*, rivolta al personale dirigenziale relativamente al corso di formazione "I responsabili e referenti dell'anticorruzione" livello base e avanzato erogato dalla SNA.

Nella prima parte dell'anno si è conclusa la formazione specifica iniziata nel 2021, incentrata sul ruolo del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) quale figura nodale nel sistema di approvvigionamento di beni e servizi nelle PA, a cui sono affidate responsabilità di particolare rilievo. Su 197 iscritti 169 dipendenti hanno seguito appositi corsi.

In vista delle numerose assunzioni che si sono verificate nel corso del 2022, si è deciso di attivare prioritariamente il *corso di formazione sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici* obbligatorio per tutto il personale in servizio, raggiungendo un'ampia adesione. Ad oggi il corso è in fase conclusiva.

Sono stati realizzati, inoltre, due corsi riguardanti la tematica del conflitto di interesse: uno rivolto al personale responsabile di struttura, svolto in modalità webinar, l'altro dal titolo "La compatibilità degli incarichi extraistituzionali per il personale del pubblico impiego" al quale ha potuto accedere

tutto il personale interessato, è stato realizzato *in house*, dal dirigente del Servizio per la Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Sono stati attivati percorsi formativi/informativi interni che hanno interessato principalmente tematiche di carattere generale sul concetto di anticorruzione e percezione del rischio corruttivo calate nell'attività di competenza, sugli obblighi di trasparenza e, in linea di continuità con la formazione contenuta nel Piano di Formazione Anticorruzione 2022, sono state privilegiate le tematiche riguardanti il codice di comportamento e il conflitto di interesse.

A seguito di importanti aggiornamenti normativi in materia che hanno interessato il 2022, il RPCT ed il settore di supporto hanno partecipato a diversi corsi di formazione necessari al buon all'espletamento delle funzioni di competenza.

Accesso civico. Nel corso dell'anno 2022, sono state presentate n. 531 istanze di accesso ai documenti, dati e informazioni ambientali di cui, in particolare, n. 264 istanze di accesso civico documentale, n. 2 istanze di accesso civico semplice e n. 265 istanze di accesso civico generalizzato/informazioni ambientali.

La quasi totalità delle richieste sono state evase da parte delle Strutture competenti.

Whistleblowing. Nel 2022 l'attività di vigilanza svolta sulla misura non ha dato riscontro di alcuna segnalazione di comportamenti illeciti o irregolarità da parte dei dipendenti; pertanto, non si sono riscontrati casi in cui fosse necessario attivare procedure di tutela della riservatezza del segnalante.

Rotazione degli incarichi. Nel corso del 2022 numerosi sono stati gli incarichi conferiti a seguito dei pensionamenti che si sono verificati nell'anno; le assegnazioni e i conferimenti di incarico sono avvenuti in linea con la normativa di riferimento sulla rotazione degli incarichi e sul rinnovo degli incarichi di responsabilità, tranne nei casi in cui le specifiche competenze richieste non erano rinvenibili in altri dipendenti. In alcuni casi, invece, si è preferito procedere al rinnovo dell'incarico, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi di risultato, al fine di dare continuità all'attività, in vista della imminente riorganizzazione dell'Istituto, che comporterà cambiamenti sostanziali. Nello specifico sono stati conferiti n. 18 nuovi incarichi secondo le procedure di legge, n. 16 incarichi sono stati riconfermati previa verifica degli obiettivi raggiunti. Infine, sono stati rinnovati n. 24 incarichi di responsabile di convenzione per i quali il principio di rotazione non è stato applicabile per la specificità delle competenze richieste dall'attività.

Ai fini della **trasparenza**, è proseguita l'attività di monitoraggio a cadenza mensile sulla pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione Trasparente secondo la metodologia adottata e sono stati elaborati report riepilogativi degli esiti di tutti i monitoraggi svolti nel 2022. È stata prestata particolare attenzione alla collaborazione con tutte le strutture dell'Istituto interessate dall'obbligo, fornendo il supporto per superare le eventuali difficoltà e/o difformità riscontrate e ciò ha permesso di facilitare le incombenze dei soggetti obbligati e di riscontrare un miglioramento significativo della *compliance*.

L'ultimo Piano è relativo al triennio 2023-2025, ed è accessibile tramite il sito web di ISPRA nella sezione Amministrazione Trasparente, incluso nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in particolare nel Documento integrato di programmazione per gli anni 2023-2025, adottato con delibera CdA n. 29/CA del 30.01.2023 e integrato con delibera CdA n. 39 del 26.04.2023.

PER SAPERNE DI PIÙ

Documento integrato di programmazione per gli anni 2023-2025,

<https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao/piao-2023-2025>

Accreditamenti e certificazioni

Al fine di garantire la correttezza delle procedure relative ai processi operativi e di supporto in ISPRA è attivo un Sistema di Gestione per la Qualità, basato sull'applicazione delle seguenti normative:

- UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti
- UNI EN ISO 9000:2015 Sistemi di Gestione per la Qualità - Fondamenti e vocabolario
- UNI EN ISO 19011:2018 Linee guida per *audit* di sistemi di gestione
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 Requisiti per la competenza dei laboratori di prova e taratura
- UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010 Valutazione della conformità-Requisiti generali per prove valutative interlaboratorio
- UNI CEI EN ISO 17034:2017 Requisiti generali per la competenza dei produttori di materiali di riferimento
- UNI ISO 31000:2018 Gestione del rischio. Linee guida

Bilancio di sostenibilità 2023

A cura della Direzione Generale

Coordinamento tecnico attività e testi - Tiziana Cianflone - Struttura di missione per l'Innovazione organizzativa (DG-ORG) - bilanciadisostenibilita@isprambiente.it

Per la redazione del Bilancio di sostenibilità sono state coinvolte tutte le strutture organizzative dell'ISPRA a cui va un particolare ringraziamento. Specifiche sui contributi sono riportate nella sezione "Strategie di rendicontazione: il nostro approccio come EPR"

Le attività descritte in questo bilancio si riferiscono all'anno 2022.

Fonti dati e informazioni

Governance

DG - Direzione generale e AGP - Dipartimento del personale e degli affari generali in raccordo con la Presidenza

Le attività descritte in questo bilancio si riferiscono all'anno 2022.

Informazioni legali

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie regionali (ARPA) e delle province autonome (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito con la legge 28 giugno 2016, n.132.

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questo rapporto.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma www.isprambiente.gov.it

Documenti Tecnici 2023

Riproduzione autorizzata citando la fonte

Grafica realizzata dall'Area comunicazione (DG-COM) - Antonella Monterisi

Pubblicazione: ottobre 2023

ISBN: 978-88-448-1191-4